

COMUNITA' PASTORALE
S. MARIA della ROCCHETTA
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE



2025

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

“Credi tu questo?”

(Giovanni II, 26)

1700mo anniversario
del Concilio di Nicea



Come ogni anno, nella settimana dal 18 al 25 gennaio, viene proposta la **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI**.

Le preghiere e le riflessioni per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2025 sono state redatte dai fratelli e dalle sorelle della Comunità Monastica di Bose, nel nord Italia. Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino a Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani.

Il Concilio di Nicea

Convocato dall'imperatore Costantino, il Concilio di Nicea fu celebrato – secondo la tradizione – da 318 Padri, per lo più provenienti dall'oriente. La Chiesa, che stava emergendo proprio allora dalla clandestinità e dalla persecuzione, cominciava a sperimentare quanto fosse difficile condividere la medesima fede nei diversi contesti culturali e politici dell'epoca. Accordarsi sul testo del Credo significò definire i fondamenti essenziali comuni su cui costruire comunità locali che si riconoscessero come chiese sorelle, ciascuna nel rispetto delle diversità delle altre.

Nei decenni precedenti erano sorte divergenze tra i cristiani, talvolta degenerare in gravi conflitti e dispute riguardanti svariate questioni quali: la natura di Cristo in relazione al Padre; l'accordo su un'unica data per celebrare la Pasqua e il suo rapporto con la Pasqua ebraica; l'opposizione a opinioni teologiche considerate eretiche; la riammissione dei credenti che avevano abiurato la fede durante le persecuzioni perpetrate negli anni precedenti.

Il testo del Credo approvato utilizzava la prima persona plurale: "Noi crediamo...", formula che sottolineava un'appartenenza comune. Il Credo era costituito da tre parti, dedicate ciascuna ad una delle tre Persone della Trinità, cui seguiva una conclusione in cui venivano condannate le affermazioni considerate eretiche. Il testo di questo Credo fu rivisto e ampliato durante il Concilio di Costantinopoli del 381 d.C., in cui furono eliminate le condanne. Si raggiunse così quella formulazione della professione di fede che le chiese cristiane oggi riconoscono come "Credo niceno-costantinopolitano", spesso indicato semplicemente come "Credo niceno".

Dal 325 al 2025

Nonostante il Concilio di Nicea abbia stabilito il modo in cui calcolare la data della Pasqua, successive divergenze di interpretazione hanno fatto sì che spesso oriente e occidente abbiano individuato diverse date per la celebrazione pasquale. Nell'attesa che la data della celebrazione pasquale torni nuovamente a coincidere ogni anno, in questo anniversario del 2025 – per una felice coincidenza – questa solennità sarà celebrata nella stessa data sia dalle chiese di oriente che da quelle di occidente.

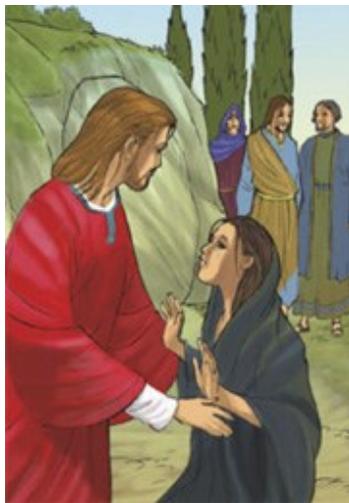
Il significato degli eventi salvifici che tutti i cristiani celebreranno la domenica di Pasqua, 20 aprile 2025, non è mutato con il passare di questi dicias-

La Settimana di preghiera per l'unità rappresenta la possibilità per i cristiani di analizzare e ravvivare questa eredità e di riappropriarsene in modi consoni alla cultura contemporanea, nelle sue varie articolazioni, oggi ancor più complesse rispetto a quelle del mondo cristiano ai tempi del Concilio di Nicea. Vivere insieme la fede apostolica non significa riaprire le controversie teologiche di allora, protrattesi nei secoli, quanto piuttosto rileggere, in atteggiamento di preghiera, i fondamenti scritturistici e le esperienze ecclesiali che hanno condotto alla celebrazione del Concilio e ne hanno motivato le decisioni.

Il testo biblico per la Settimana di preghiera

Il testo biblico di riferimento per la Settimana – tratto dal *Vangelo Giovanni*, 11, 17-27 – è stato scelto proprio in quest'ottica, e il tema essenziale "Credi tu questo?", prende spunto dal dialogo tra Gesù e Marta, durante la visita di Gesù alla casa di Marta e Maria a Betania, dopo la morte del loro fratello Lazzaro, come narrato dall'evangelista Giovanni.

Quando Gesù rassicura Marta che suo fratello risorgerà, lei risponde proclamando la sua fede religiosa: "Sì, lo so; nell'ultimo giorno risorgerà anche lui". Gesù la conduce oltre, dichiarando il suo potere sulla vita e sulla morte e rivelando la sua identità di Messia: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive e crede in me non morirà mai". Dopo questa sorprendente affermazione, Gesù pone a Marta una domanda molto diretta e profondamente personale: "Credi tu questo?".



Come Marta, i primi cristiani non potevano rimanere indifferenti o passivi di fronte a queste parole di Gesù che toccavano e scrutavano il loro cuore. Cercarono, quindi, fervidamente, di dare una risposta comprensibile alla domanda di Gesù: "Credi tu questo?". Analogamente, i Padri di Nicea si sforzarono di trovare le parole giuste per esprimere il Mistero dell'Incarnazione e della Passione, Morte e Risurrezione del loro Signore nella sua interezza. Nell'attesa del suo ritorno, i cristiani di tutto il mondo sono chiamati a testimoniare insieme questa fede nella risurrezione, che per loro è fonte di speranza e di gioia, da condividere con tutti i popoli.

ANNO 2024

ANAGRAFE PARROCCHIALE COMUNITÀ PASTORALE “S. MARIA DELLA ROCCHETTA”

BATTESIMI	Cornate	17
	Colnago	10
	Porto	7
COMUNIONI	Cornate	15
	Colnago	25
	Porto	8
CRESIMI	Cornate e Porto	33
	Colnago	24

MATRIMONI	Cornate	3
	Colnago	1
	Porto	3
	Fuori Parrocchia	3
FUNERALI	Cornate	39
	Colnago	50
	Porto	9

Matrimoni fuori Parrocchia: coppie che si sono preparate e hanno fatto le pratiche nella nostra Comunità, ma poi si sono sposate altrove.

BUSTE DI NATALE 2024

In occasione delle festività natalizie abbiamo chiesto un contributo straordinario per sostenere le spese delle nostre Parrocchie.

Diamo relazione di quanto è stato offerto con questa raccolta:

PARROCCHIA S.GIORGIO - CORNATE D'ADDA: n° 161 buste - € 5.480,00

PARROCCHIA S. ALESSANDRO - COLNAGO: n° 149 buste - € 2.930,00

PARROCCHIA S. GIUSEPPE - PORTO D'ADDA: n° 72 buste - € 1.770,00

Ringraziamo i Parrocchiani per la generosità e la fiducia, particolarmente significative in questo momento in cui permangono delle fatiche legate soprattutto alle utenze (luce, acqua, riscaldamento delle chiese...). Quanto raccolto verrà utilizzato anche per future manutenzioni.

GRAZIE DI CUORE! IL SIGNORE BENEDICA TUTTI



20 GENNAIO

SAN SEBASTIANO MARTIRE

Arruolato nell'esercito di Diocleziano intorno al 283, divenne capo della prima coorte della guardia imperiale di Roma. Allo scoppio della persecuzione di Diocleziano, sfruttando la sua posizione a corte, aiutò molti cristiani rinchiusi in carcere, e per questo fu condannato a morte dall'imperatore.

Venne sepolto sulla via Appia, nelle catacombe che più tardi prenderanno il suo nome.

DOMENICA 19 GENNAIO

alla Santa Messa delle ore 10.30 nella chiesa di Sant'Alessandro a Colnago la POLIZIA LOCALE festeggerà San Sebastiano, il santo patrono di tutti i preposti all'ordine pubblico.

Dopo la celebrazione, in Piazza S. Alessandro, verranno benedette le auto di servizio del Corpo della Polizia Locale.



17 GENNAIO

SANT'ANTONIO ABATE

Nacque nel Medio Egitto verso la metà del III secolo, da una famiglia facoltosa. A vent'anni decise di consacrare totalmente la sua vita a Dio. Morì il 17 gennaio 356, e fin dall'antichità la sua memoria è custodita in tutte le Chiese con grande venerazione, grazie anche alla biografia scritta dal vescovo sant'Atanasio che lo apprezzò moltissimo.

DOMENICA 19 GENNAIO

a partire dalle ore 16.00

in Oratorio a Colnago si farà un momento di preghiera con la BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI a cui seguirà il tradizionale FALO' DI SANT'ANTONIO.



La Parrocchia San Giorgio di Cornate ringrazia

le donne del "GRUPPO SANTA MARTA" che, quale frutto del loro lavoro, hanno offerto € 600,00 per le necessità della Parrocchia

RIPOSANO NEL SIGNORE

CORNATE: Panzeri Giuseppe anni 92

COLNAGO: Limonta Adriana anni 90

Cancellara Marino anni 64

Giani Angelo anni 72

SEGRETERIA PARROCCHIALE CORNATE

Martedì 9.30-11.30

Mercoledì 15.30-18.30

COLNAGO

don Emidio: Lunedì 10.30-11.30

don Luigi: Mercoledì 10.00-11,30 e Giovedì 18.30-19.30

PORTO

don Emidio: Venerdì 15.30 - 16.30

ATTENZIONE AL CAMBIO DI ALCUNI ORARI!

Per raggiungere il sito più velocemente, inquadra questo **QR code** con la telecamera del tuo smartphone e segui le indicazioni suggerite:



S. Alessandro
COLNAGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO	Don Luigi Didoni	Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi,2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32	Tel. 039 6363879
	Cell. 334 1235800	Tel. 039 695274

S. Giuseppe
PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 695210
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 6959193
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineteatroars.it